

Soluzioni progettuali migliorative, qualità estetica architettonica e funzionale- Realizzazione di opere aggiuntive e complementari.

Il progetto definitivo è stato redatto in coerenza con Il Piano di Recupero Comunale e con le linee d'indirizzo del progetto preliminare.

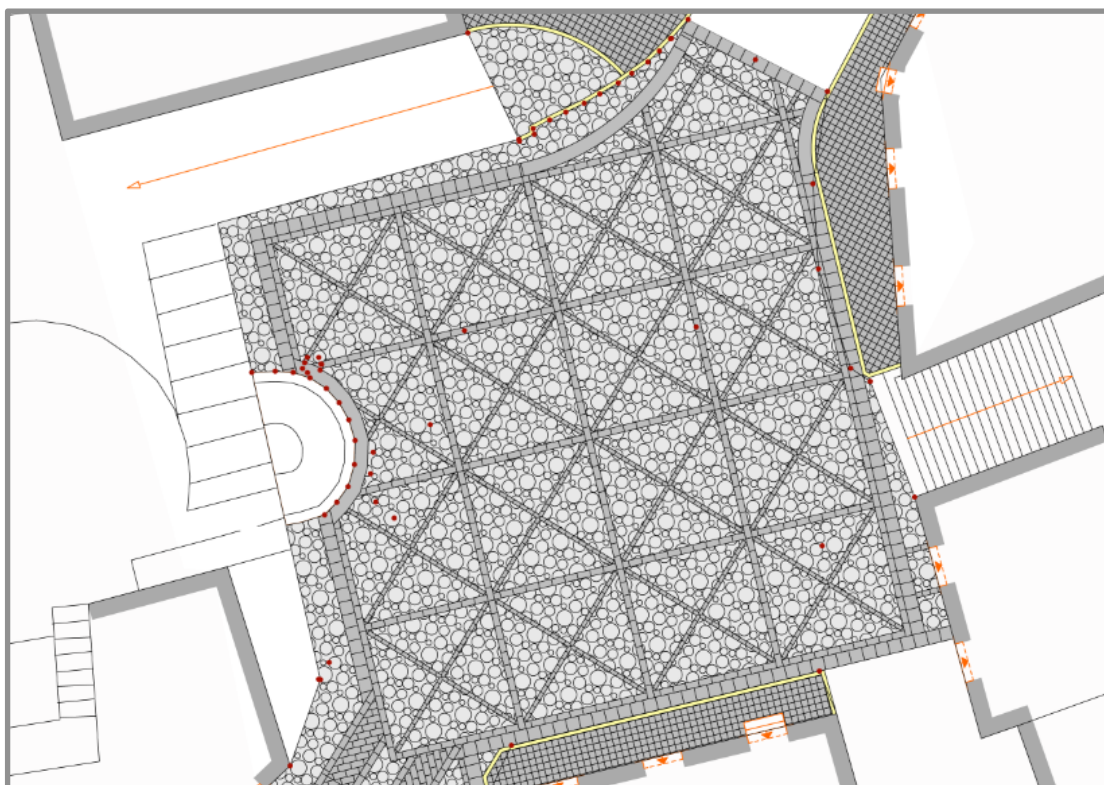
Il progetto è suddiviso secondo le seguenti lavorazioni:

1. *Disfacimento delle pavimentazioni esistenti ;*
2. *Realizzazione delle nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche;*
3. *Realizzazione della nuova rete dell'acquedotto comunale;*
4. *Integrazione della rete di distribuzione energia elettrica comunale;*
5. *Nuova pavimentazione;*
6. *Arredo urbano e integrazione illuminazione pubblica.*

Le pavimentazioni.

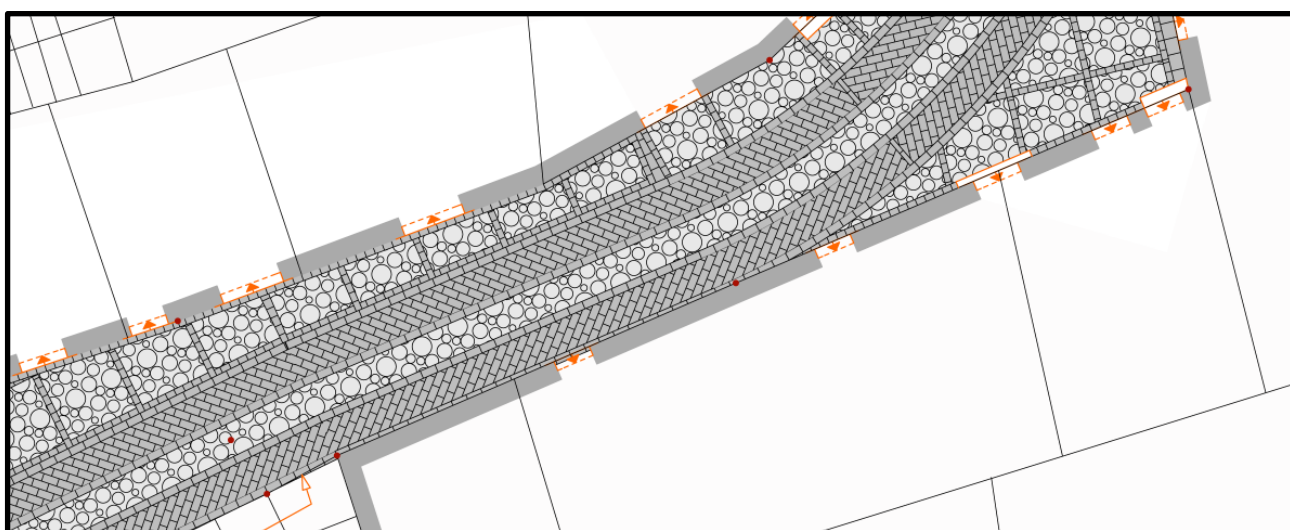
1. L'intervento ha inizio con Piazza Grottaferrata, l'idea progettuale è stata nel creare un disegno (con modulo quadrato di mt.5,00xmt.5,00)per creare motivi figurativi di elevato pregio.

- La pavimentazione sarà realizzata utilizzando i seguenti materiali:
 - *Binderi in pietra lavica.*
 - *Basole in pietra lavica nelle dimensioni cm.25x50.*
 - *Lastre in pietra lavica nelle dimensioni cm.25x30 e 60x50.*
 - *Acciottolato in pietra di fiume.*
 - *Sestini in cotto.*



Stralcio Planimetria Generale Piazza Grottaferrata

2. L'intervento prosegue su Via San Nilo utilizzando l'attuale sede stradale, la nuova pavimentazione sarà realizzata seguendo lo schema progettuale che definisce il percorso in differenti fasce realizzate in basole di pietra lavica spuntato fine o bocciardato (guide su cui scorrono le ruote delle auto) e acciottolato per la parte interna alle guide e per le parti laterali. Tale schema, aiuta a diminuire la sonorità del selciato quando viene percorso da ruote, e ad attenuarne l'usura del manto. La pavimentazione stradale è costituita da un acciottolato, interrotto al centro della strada da due fasce formate da elementi in lastre di pietra lavica, posate secondo un disegno esecutivo, sono di larghezza ml.1,50 con al centro una fascia di acciottolato di larghezza ml.1,00.



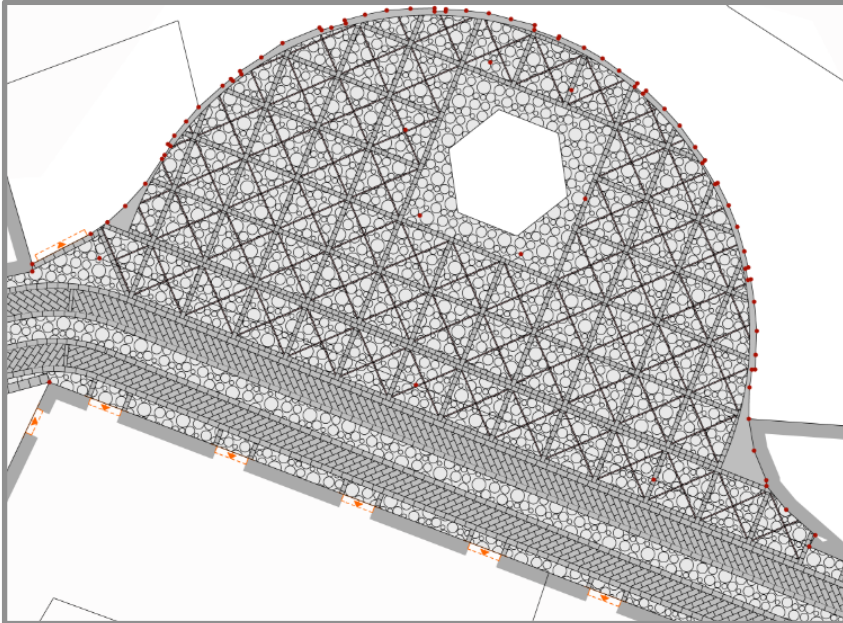
Stralcio Planimetria Generale Via San Nilo

Gli slarghi stradali tra Piazza Grottaferrata e Piazza Monumento ai Caduti sono stati progettati con gli stessi caratteri estetici e formali summenzionati. Piazza Monumento ai Caduti è stata aperta al borgo, diventando uno spazio per poter svolgere *piccole manifestazioni del ricordo*, e per la sua panoramicità sulla valle è anche punto di *belvedere* del paese.

E' stata studiata una particolare illuminazione dal basso che esalta il Monumento, simbolo della storia del nostro paese e ricordo dei caduti.

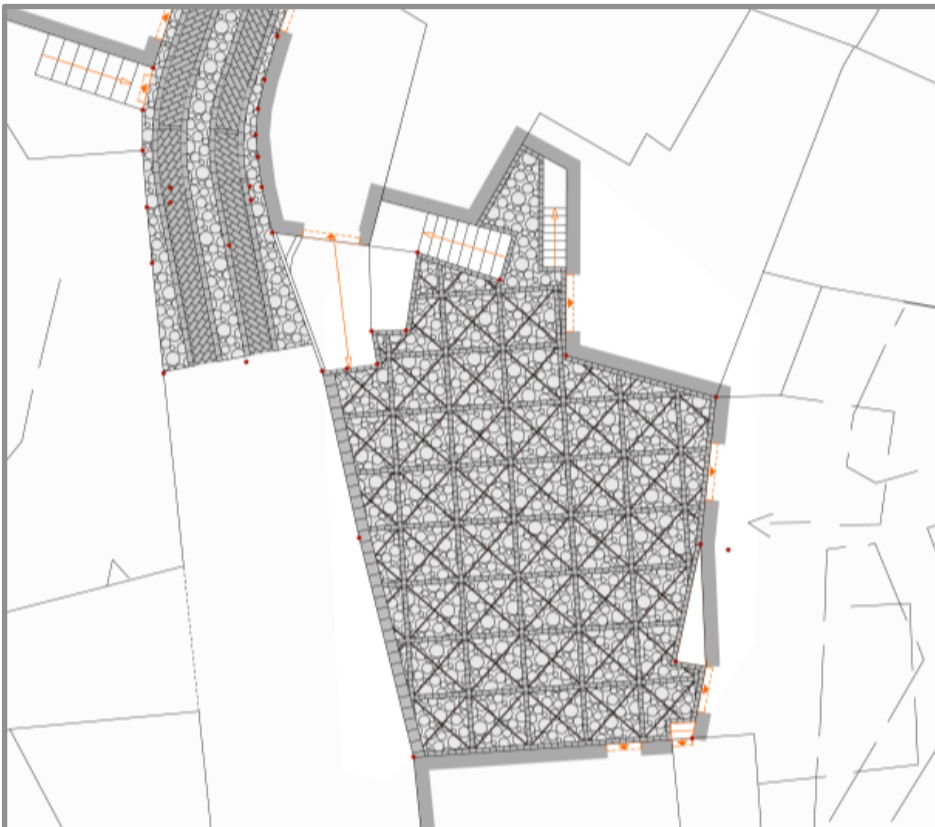
La trama della pavimentazione genera l'importanza del luogo, l'accostamento dei quadrati regolari in pietra lavica con l'acciottolato al suo interno, determina il piano della pavimentazione come luogo degli infiniti percorsi e degli infiniti andamenti.

Rispetto a Piazza Grottaferrata nel disegno del quadrato le diagonali sono state realizzate in sestini di cotto per inquadrarne il disegno anche con un colore naturale, in conformità alle norme di attuazione del Piano di Recupero del Centro Storico.



Stralcio Planimetria Generale Piazza Monumento ai Caduti

Anche lo slargo all'inizio di Corso Garibaldi ha acquisito una nuova funzionalità come luogo di aggregazione e d'incontro. La stessa tessitura della pavimentazione utilizzate negli altri spazi e l'unitarietà dei materiali contribuiscono ad esaltare la scala di percezione, qualcosa che sembrava un vuoto urbano, diventa uno spazio attivo.



Stralcio Planimetria Generale inizio Corso Garibaldi

Realizzazione dei nuovi spazi pubblici:

Nello specifico, l'intervento interessa i seguenti ambiti a seguito della demolizione di alcuni immobili (tale lavorazione è esclusa dal progetto a bando):

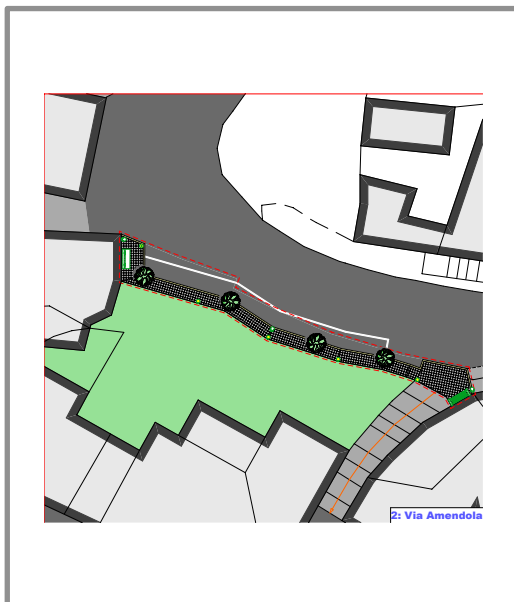
1) Via XX Settembre.

- In Via XX Settembre a seguito della demolizione del rudere, si interviene con la realizzazione di una parte di pavimentazione in acciottolato in continuità con quelle esistenti e con la creazione di un nuovo spazio a verde.
- Realizzazione di pavimentazione in asfalto per i tratti in cui si interviene.
- Inserimento di arredo urbano.



2) Via Amendola.

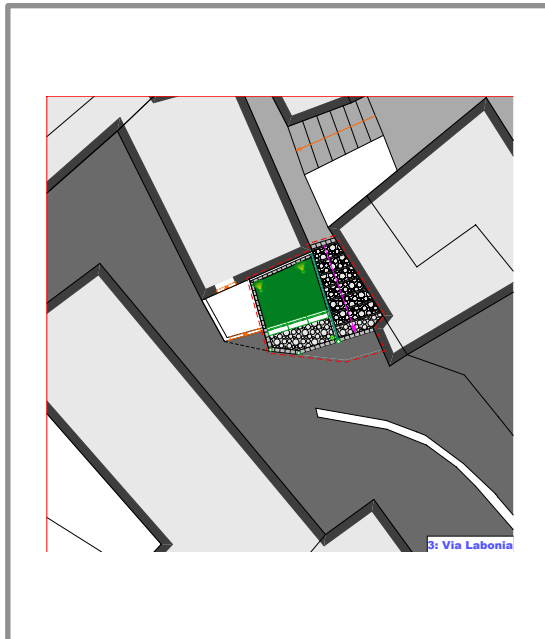
- Nel progetto si prevede un marciapiede, pavimentato con lastre di pietra lavica e la realizzazione di un parcheggio con n.6 posti auto.
- Realizzazione di pavimentazione in asfalto per i tratti in cui si interviene.
- Inserimento di arredo urbano.



3) *Via Labonia.*

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Allargamento della curva per il tratto di viabilità carrabile;
- Rifacimento cordonato della scalinata, secondo lo schema previsto dalle Norme di attuazione del Piano di Recupero, con Binderi in pietra lavica;
- Creazione di uno spazio verde di relazione con sedute per la sosta ed il tempo libero;
- Illuminazione puntuale della facciata del palazzo storico contiguo con corpi illuminanti con luce dal basso verso l'alto.
- Inserimento di arredo urbano.



4) *Garage Via San Bernardino.*

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Allargamento della sede stradale per migliorare gli spazi di manovra e i percorsi meccanizzati;
- Realizzazione di uno spazio di relazione, pavimentato in acciottolato.
- Realizzazione di pavimentazione in asfalto per i tratti in cui si interviene.
- Inserimento di arredo urbano.



5) *Garage Via S. Marco, Via Borghesia.*

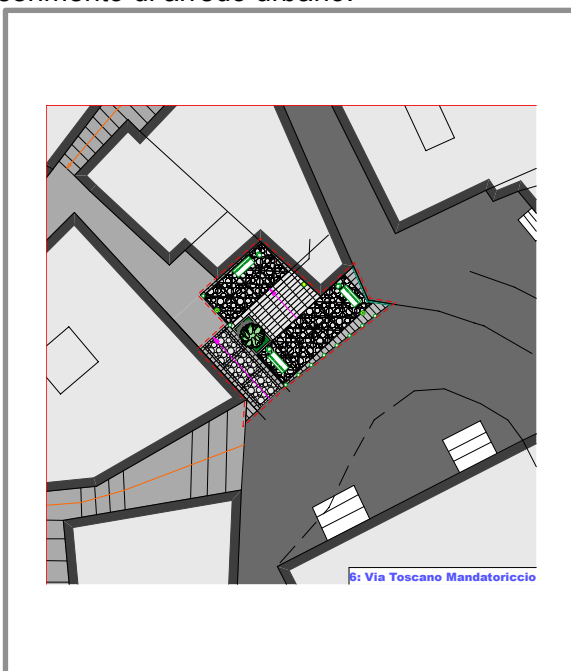
- Il progetto prevede la realizzazione di n.3 posti auto.
- Realizzazione di pavimentazione in asfalto per i tratti in cui si interviene.
- Inserimento di arredo urbano.



6) *Via Toscano Mandatoriccio.*

Il progetto prevede i seguenti interventi:

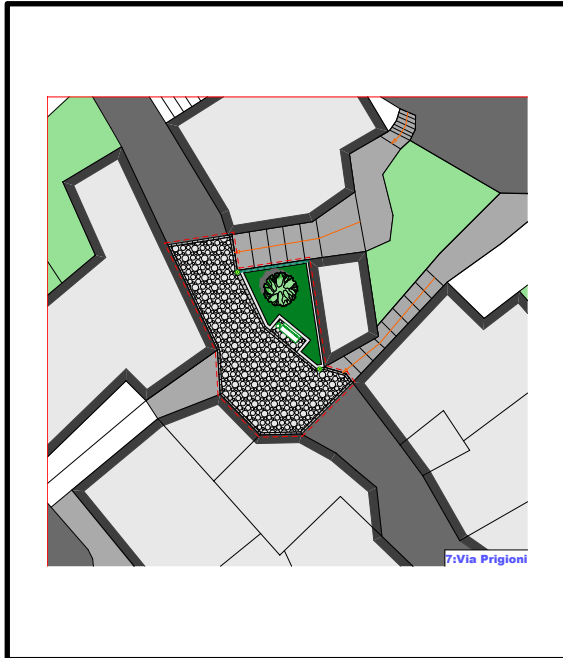
- Realizzazione di uno spazio esclusivamente pedonale, con disegno in acciottolato inserito in quadrati di sestini di cotto posti a coltello, e con dissuasori per le auto.
- Realizzazione di una gradonata realizzata in pietra lavica.
- Realizzazione di due piccole piazze, a livelli sfalsati, per l'attuale differenza di quota.
- Realizzazione di un piccolo spazio a verde, per l'inserimento di alberi con medio fusto.
- Inserimento di arredo urbano.



7) Garage Via Prigioni.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

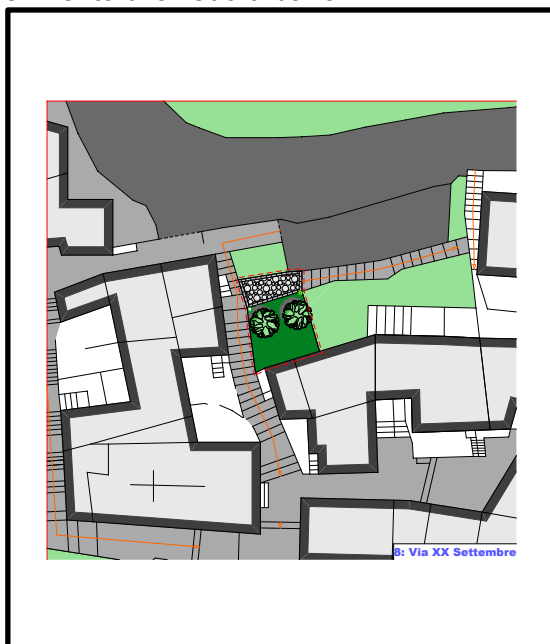
- Creazione di uno spazio verde di relazione con sedute per la sosta ed il tempo libero;
- Rifacimento della pavimentazione in acciottolato.
- Inserimento di arredo urbano.



8) Area Verde Via XX Settembre

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Realizzazione di uno spazio con n.4 posti a servizio della scuola.
- Realizzazione di uno spazio dedicato a parcheggio biciclette pavimentato in acciottolato.
- Realizzazione di un piccolo spazio di verde per l'inserimento di alberi di medio fusto.
- Rifacimento della pavimentazione in acciottolato.
- Inserimento di arredo urbano.



L'arredo urbano e l'illuminazione previste sono conformi a quanto stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero del Centro Storico di Rossano.

Rete Idrica e smaltimento acque meteoriche.

Per i lavori inerenti la nuova rete dell'acquedotto comunale e per lo smaltimento delle acque meteoriche si è proceduto secondo gli indirizzi del progetto preliminare, nella relativa tavola di progetto sono state riportate le caratteristiche ed il dimensionamento delle reti.

L'illuminazione.

È stata prevista la sostituzione dei corpi illuminanti di Piazza Monumento ai Caduti con n.5 nuovi lamponi in ghisa del tipo già utilizzato nel centro storico e l'inserimento di n.16 nuovi lampioni nei nuovi spazi pubblici.

Per il Monumento ai Caduti, la fontana in Piazza Grottaferrata è stata prevista l'inserimento nella pavimentazione di corpi illuminanti a totale scomparsa con fascio di luce inclinato dal basso verso l'alto.

Trattandosi di sostituzione e piccole integrazioni alla rete esistente, si utilizzeranno gli attuali quadri di controllo e di derivazione.

Soluzioni progettuali per la gestione della cantierizzazione complementari.

La presente relazione è stata redatta per illustrare e descrivere le interferenze presenti all'interno dell'area di cantiere relativa ai lavori di "Rivitalizzazione centro storico – interventi di eliminazione barriere architettoniche, riqualificazione e ampliamento viabilità interna centro storico, realizzazione nuovi percorsi pedonali e spazi sociali" all'interno del centro storico di Rossano.

Si prevede, in particolare, per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori, con particolare riguardo alla presenza di servizi e sottoservizi della distribuzione di beni di pubblica utilità.

1. Descrizione generale dei luoghi

I lavori da eseguire sono prevalentemente di tipo stradale, in un contesto di alto pregio ambientale, il centro storico di Rossano. L'intervento di ripavimentazione riguarda il tratto di strada, interna al centro storico, che parte da Piazza Grottaferrata, lungo Corso Garibaldi, fino al primo tratto di via Vittorio Emanuele.

I lavori riguardano anche Manutenzione impianti tecnologici di smaltimento acque bianche, nere e idriche.

La rete fognaria di drenaggio delle acque meteoriche necessita di una manutenzione in quanto è ormai insufficiente a consentire un adeguato smaltimento delle acque reflue. Lo stesso dicasi per la rete di acquedotto di avvicinamento alle utenze.

2. Indagini sulle interferenze

Si è provveduto, tramite sopralluoghi e rilievi sul posto ad individuare la tipologia di impianti e sottoservizi effettivamente presenti nell'area in oggetto.

Si è inoltre preso atto che, essendo Via San Nilo – Corso Garibaldi una delle arterie principali del centro storico di Rossano, il traffico pedonale e carrabile è molto intenso.

Il tratto stradale in riqualificazione ha larghezza variabile, in alcuni tratti di circa 4 mt; poche anche le disponibilità di parcheggio per i residenti.

Seconda fase di lavoro : Da Chiesa San Nilo a spiazzo casa Castagnaro

Dopo l'esecuzione e l'apertura al traffico del primo tratto, verrà allestita area di cantiere nel tratto indicato con possibilità di ingresso per i mezzi di cantiere di ingresso da Via San Nilo e di uscita su Corso Garibaldi.

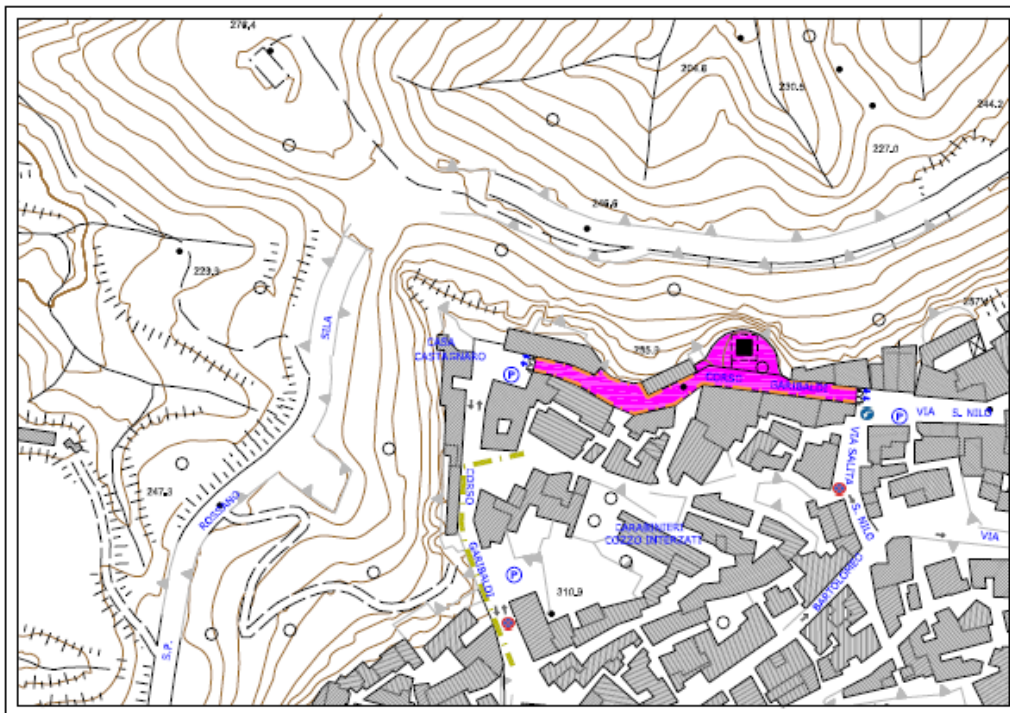


Figura 2 – Stralcio della Tav. PSC3, raffigurante la seconda fase di lavoro

Gestione viabilità:

- *Per le macchine provenienti da Via San Nilo obbligo di svolta a sx su via Salita San Nilo, che cambia senso di marcia, verso Via San Bartolomeo.*
- *Lungo Via Salita San Nilo divieto di sosta e di fermata.*
- *Percorsi pedonali lungo il tratto per i residenti*
- *Possibilità di parcheggio per i residenti lungo Via San Nilo e parcheggio di fronte Chiesa San Nilo riqualificate e nei vicoli adiacenti.*
- *Per i residenti e comando carabinieri di Cozzo Interzati, accesso da Corso Garibaldi (doppio senso di marcia e divieto di sosta e di fermata lungo il tratto interessato)*
- *Solo per i residenti provenienti da Via Vittorio Emanuele e da Via Interzati possibilità di parcheggio spiazzo Casa Castagnaro da Corso Garibaldi (doppio senso di marcia e divieto di sosta e di fermata lungo il tratto interessato)*

P.S. Questa interfase è stata concepita per arrecare meno disagi possibili ai residenti, per garantire la gestione delle emergenze (ambulanze), data la numerosa presenza di anziani nel centro storico, e per garantire agevolmente ingresso e uscita ai mezzi del comando carabinieri presente nel quartiere.

Terza fase di lavoro: Da spazzo casa Castagnaro a Porta dell'Acqua – Parcheggio– Primo tratto Via Vittorio Emanuele.

Dopo l'esecuzione e l'apertura al traffico del secondo tratto, verrà allestita area di cantiere nel tratto indicato con possibilità per i mezzi di cantiere di ingresso da Via Corso Garibaldi (lato Nord) e di uscita da Corso Garibaldi (lato Sud).

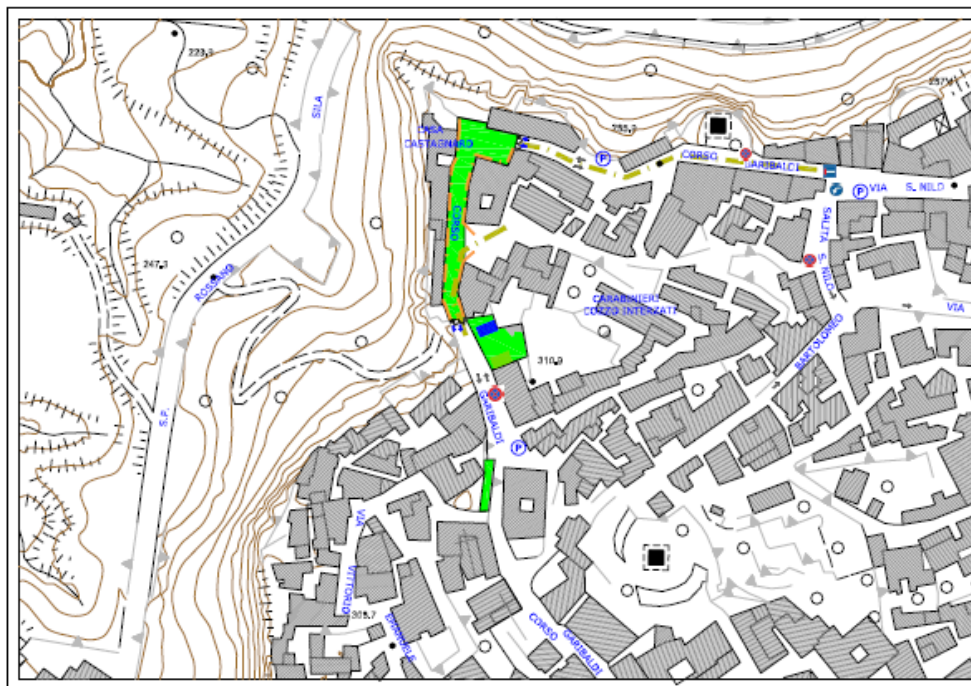
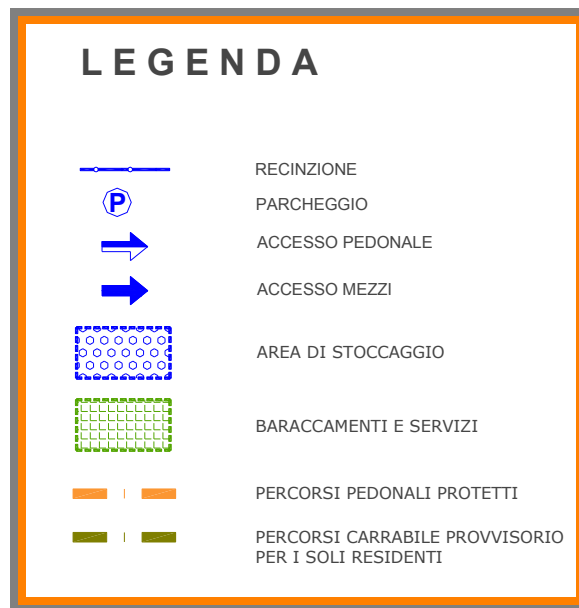


Figura 3 – Stralcio della Tav. PSC3, raffigurante la terza fase di lavoro

Gestione viabilità:

- *Per le macchine provenienti da Via San Nilo permane l'obbligo di svolta a sx su via Salita San Nilo verso Via San Bartolomeo, verrà integrata la cartellonistica indicando tratto di strada (Corso Garibaldi) senza uscita per lavori in corso, accesso consentito solo ai residenti.*
- *Lungo Via Salita San Nilo e lungo il tratto di Corso Garibaldi riqualificato nella fase 2 : divieto di sosta e di fermata.*
- *Percorsi pedonali lungo il tratto per i residenti*
- *Possibilità di parcheggio per i residenti lungo Corso Garibaldi e parcheggio casa Castagnaro riqualificati e nei vicoli adiacenti.*
- *Varranno adottate chiusure parziali lungo il tratto per consentire entrata e uscita da Corso Garibaldi per i residenti e comando carabinieri di Cozzo Interzati.*
- *Chiusura temporanea primo tratto Via Vittorio Emanuele per la riqualificazione; per i residenti di Carminello, Ciglio della Torre, Gelso accesso alternativo da Via Martucci.*
- *Pulizia delle aree da polveri e detriti.*

A fine lavori si provvederà alla posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale a regolamentare la circolazione definitiva.



Quarta fase di lavoro: Interventi puntuali sparsi nell'intero Centro Storico sulle aree da riqualificare a seguito della demolizione degli edifici privati da parte del Comune.

L' intervento di realizzazione nuovi spazi pubblici, nello specifico interessa i seguenti immobili:

- 1) *Via XX Settembre – Proprietà La Vecchia - Foglio 63 particella 739*
- 2) *Via Amendola - Proprietà Le Rose - Foglio 63 Part. 1600*
- 3) *Via Labonia – Proprietà Amantea - Foglio 63 Part. 646*
- 4) *Garage Via San Bernardino - Proprietà Romeo - Foglio 63 Part. 1003*
- 5) *Garage Via S. Marco, Via Borghesia - Proprietà Mercogliano - Foglio 63 Part. 1197*
- 6) *Via Toscano Mandatoriccio - Proprietà Labonia - Foglio 63, Part. 677*
- 7) *Garage Via Prigioni - Proprietà Orlando – Mazzuca - Foglio 63 Part. 940*
- 8) *Area Verde Via XX Settembre - Proprietà Federico - Foglio 63 Part. 1471*

Trattandosi di interventi puntuali e di breve durata, che non hanno influenza sulla viabilità, non sarà necessario chiudere tratti di strada ma semplicemente indicare la presenza di lavori in corso e l'ingresso e l'uscita di mezzi di cantiere.

I costi sono stati contemplati tra gli oneri della sicurezza.

4. Interferenze con gli impianti ENEL

La Società ENEL S.p.A. gestisce, lungo il percorso oggetto di intervento, linee di alimentazione MT – BT in cavo interrato ed aereo lungo le facciate dei fabbricati prospicienti il tratto stradale in riqualificazione.

Tutte queste linee risultano interrate ad una profondità maggiore di quella raggiunta dagli scavi per la linea secondaria di smaltimento delle acque meteoriche e per la realizzazione del sistema di pubblica illuminazione, quindi tale da non creare interferenze.

Eventuali scavi a quote maggiori per adeguamento sottoservizi così come la possibilità di eliminare cavi aerei in aderenza ai fabbricati o volanti da una facciata all'altra verranno concordati con l'ente e valutati caso per caso.

Nell'occasione sarebbe opportuno procedere alla eliminazione dei cavi in facciata ormai dismessi e in cattivo stato di conservazione.

I costi sono stati contemplati tra gli oneri per allacciamenti e nei lavori.

5. Interferenze con gli impianti ITALGAS

Le uniche lavorazioni che potrebbero interferire sono la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e dei reflui fognari.

Eventuali scavi a quote tali a interessare la condotta principale o le adduzioni, per adeguamento sottoservizi, verranno concordati con l'ente e valutati caso per caso.

La presenza del nastro segnalatore e sabbia indicherà all'operatore la presenza di linee sottostanti, si procederà quindi con scavi a mano, garantendo l'operatività della condotta di distribuzione.

6. Interferenze con gli impianti TELECOM

L'area di intervento è interessata da linee TELECOM completamente interrato ed aeree lungo le facciate dei fabbricati prospicienti il tratto stradale in riqualificazione.

La loro presenza non genera alcuna interferenza con le lavorazioni da eseguire in quanto i lavori di riqualificazione avvengono a quote superiori a quelle di tutti i sottoservizi presenti, linee TELECOM incluse.

Circa l'eliminazione dei cavi in facciata ormai dismessi e in cattivo stato di conservazione, vale lo stesso discorso fatto per i cavi ENEL.

I costi sono stati contemplati tra gli oneri per allacciamenti e nei lavori.